

Il Congresso della Confindustria

<L'Europa monetaria rappresenta una grande e importante conquista per tutti> ha esordito **Giorgio Fossa, Presidente della Confindustria**, aprendo alle 10 precise del 21 maggio u.s. l'Assemblea della Associazione a via Tupini.

Erano presenti il **Presidente del Consiglio: Romano Prodi**; il **Ministro dell'Industria: Pier Luigi Bersani** e le maggiori autorità economiche e politiche del paese.

Tuttavia per raggiungere questo scopo, ha proseguito **Fossa**, necessitano alcuni presupposti e prima di tutto quello di gettare un ponte tra le nuove e le vecchie generazioni, costruendo un mondo economicamente forte ma civile, basato su nuove mentalità, ma standard e regole.

Nel suo discorso ascoltato da una platea gremita, **Fossa** ha assegnato compiti a tutti, agli industriali, al Governo, ai sindacati e agli individui singoli.

Come primo obiettivo è quello di diventare competitivi in quanto in Europa dobbiamo confrontarci con altri paesi economicamente molto più forti di noi.

A tal fine dovremo costruire uno sviluppo forte e duraturo ricomponendo la frattura tra Nord e Sud.

Ciò comporta anche una responsabilità di tutti che può essere risolta con l'assunzione di responsabilità collettive e individuali e che si può realizzare con la pratica della concertazione.

Per lo sviluppo del Mezzogiorno, Fossa pensa che la soluzione di tutti i problemi sia la riduzione, oltre che della spesa sociale, soprattutto del costo del lavoro, in quanto la pressione fiscale rende tale costo insopportabile all'impresa.

Un altro punto dolente è il problema della formazione dei lavoratori che si trovano in condizione di inferiorità per la scarsa preparazione ai nuovi compiti.

Fossa ha elogiato l'impegno soprattutto di **Prodi**, in quanto i rapporti tra Confindustria e Governo in questi ultimi tempi hanno segnato un notevole miglioramento e hanno portato agli attuali successi, specie in campo internazionale.

Fossa si è dichiarato contrario alle 35 ore di lavoro che non potrebbero che peggiorare l'attuale situazione.

In conclusione al suo discorso ha ricordato il merito degli industriali nei successi in campo monetario, dove, malgrado alcuni disaccordi, gli industriali mai si sono allontanati dall'obiettivo comune.

E ciò in quanto il ruolo di ogni componente della classe dirigente di un paese civile deve essere in un ruolo di critica e di proposta, specie in un momento che "apre all'Italia e all'Europa grandissime opportunità ma anche grandissime sfide" per il futuro e nei riguardi delle giovani generazioni.

Ha quindi risposto il Presidente del Consiglio **Prodi**, facendo notare che in effetti vi è stato un accordo con la Confindustria ma che l'obiettivo principale ora è quello di aumentare gli investimenti per eliminare la piaga della mancanza di lavoro e la conseguente diminuzione di produttività.

Ha citato le tabelle OCSE attuali che pongono il costo del lavoro in Italia agli ultimi posti di Europa, e ha concluso che la mancanza di investimenti stranieri e conseguente sollievo alla disoccupazione non è dovuta ai troppo alti costi del lavoro, ma piuttosto ad altri fattori come la mancanza di quei presupposti supplementari che necessitano al rendimento economico e alla sicurezza di un'impresa: strutture, preparazione tecnica, ordine generale, ecc.

Il Congresso della Confindustria

Il Governo è dedicato a risolvere questi problemi e col tempo provvederà anche a ridurre la pressione fiscale, quantunque già per ora abbia creato incentivi al capitale fisso nel Mezzogiorno che hanno creato un abbattimento del 70 % nel costo degli investimenti.

Prodi ha sottolineato la necessità di liberalizzazione come dal documento di programmazione economica del Governo e soprattutto liberalizzazione dei mercati.

Il Ministro **Bersani** è quindi intervenuto sostenendo che una ripresa del Paese deve cominciare proprio dalle aree del Mezzogiorno.

Ha comunicato una prossima iniziativa del Governo a favore del Sud dove più urgenti si presentino i problemi, e ciò quantunque in questi ultimissimi tempi si siano rivelati già alcuni segni di ripresa.

